



Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria
Area Rete Integrata del territorio

Alla c.a. Direttori Generali/Commissari straordinari
delle ASL

pc. Agenzia Regionale di Protezione civile

Oggetto: Aggiornamento procedura per l'inserimento di cittadini in strutture alberghiere protette di cui alla convenzione tra Agenzia regionale di protezione civile del Lazio e Federalberghi.

Gent.mi,

si trasmette in allegato il documento recante "Aggiornamento Procedura per l'isolamento fiduciario di casi confermati di COVID-19 positivi presso strutture alberghiere di ospitalità protetta di cui alla convenzione tra Agenzia regionale di protezione civile del Lazio e Federalberghi", che sostituisce il precedente trasmesso in data 8 aprile 2020 con nota prot. 0294170.

Ringraziando per la consueta collaborazione, si prega di dare massima diffusione della presente nota a tutti i soggetti interessati.

Cordiali saluti,

Il Dirigente
Area Rete Integrata del Territorio
Giovanni Farinella

IL DIRETTORE
Renato Botti



Aggiornamento Procedura per l'isolamento fiduciario di casi confermati di COVID-19 positivi presso strutture alberghiere di ospitalità protetta di cui alla convenzione tra Agenzia regionale di protezione civile del Lazio e Federalberghi.

Premessa

La presente procedura, relativa al processo organizzativo e alle modalità operative da attuare, nel caso in cui sia ritenuto opportuno l'isolamento presso le strutture alberghiere di ospitalità protetta, attivate nella Regione Lazio, di pazienti COVID-19 asintomatici, non critici o in via di guarigione, sostituisce la precedente, inviata in data 8 aprile 2020 con nota prot. 0294170.

Ciascuna ASL dovrà svolgere una funzione di coordinamento organizzativo per la gestione della presente procedura, individuando un referente, il cui nominativo e contatti dovranno essere comunicati alle strutture ospedaliere territoriali, alle AO, agli IRCSS, ai Policlinici universitari e alla Centrale operativa aziendale della ASL Roma I (COA).

Gestione delle strutture e criteri di eleggibilità

Le strutture alberghiere di ospitalità protetta accolgono casi confermati **COVID-19 (positivi)**, asintomatici, non critici o in via di guarigione, autosufficienti, potenzialmente assistibili a domicilio che, in ragione del necessario isolamento e in mancanza di *caregiver*, supporto familiare e/o idoneità dell'abitazione, possono essere assistiti presso tali strutture.

Nel caso in cui le suddette strutture alberghiere siano gestite dalla ASL territorialmente competente per la parte sia di logistica (catering, pulizie, rifiuti) che di servizi di assistenza agli ospiti, il referente della ASL della struttura si interfaccia con la gestione alberghiera.

La ASL assicura la presenza in turni h24 di

- 1 infermiere professionale
- 1 OSS ogni 40 ospiti
- almeno due accessi giornalieri del medico referente.

L'albergatore assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile messo a disposizione, il servizio di reception e vigilanza h24.

Idoneità clinica

In sede di richiesta di accesso all'ospitalità protetta, la responsabilità dell'idoneità clinica è in capo al responsabile del reparto ospedaliero dimettente o, in caso di persona a domicilio, al medico di medicina generale/pediatra di libera scelta per il tramite del SISP.



Comunicazione del nominativo

Il Coordinamento organizzativo della ASL territoriale svolge altresì una funzione di gestione dei flussi degli ospiti in entrata e in uscita dalla struttura alberghiera protetta, nonché una funzione di valutazione della coerenza delle richieste di ingresso con i criteri di eleggibilità.

Per ciascun paziente, il reparto ospedaliero dimettente o il SISP (in caso di paziente a domicilio) trasmette al referente del coordinamento organizzativo della ASL il Modulo Richiesta di Ospitalità presso le strutture alberghiere protette (All.1/All.2) debitamente compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal medico di riferimento e dal paziente per accettazione della proposta di ospitalità in struttura alberghiera protetta.

La ASL verifica la completezza delle informazioni e, laddove necessario, acquisisce ulteriori informazioni dai proponenti, tramite la mail o il recapito telefonico indicato nella scheda.

Per consentire l'adeguata organizzazione degli inserimenti, salvo diverse disposizioni indicate dalle singole ASL, è opportuno che le richieste vengano inviate nelle seguenti fasce orarie: 8.30-9.30 e 13.30-14.30. In caso di più richieste da parte della stessa struttura, si ritiene opportuno effettuare un'unica richiesta comprendente tutte le singole schede riferite alle persone proposte per l'isolamento in struttura.

Posti disponibili e lista di attesa

Per consentire la gestione della lista di attesa secondo il criterio cronologico, la struttura alberghiera di ospitalità protetta comunica quotidianamente a fine giornata (ore 21.00), i posti disponibili al referente ASL. Il nominativo della persona viene inserito in lista di attesa esclusivamente se la documentazione prevista è completa in ogni sua parte. La corretta progressione è rilevabile dalla data del protocollo di inserimento in lista.

Il referente ASL deve:

- ✓ comunicare all'inviante (ospedale o SISP), via mail, la disponibilità del posto nella struttura di destinazione. L'inviante dovrà provvedere immediatamente alla presa d'atto della disponibilità e avviare le necessarie procedure contattando la struttura per l'ingresso dell'ospite;
- ✓ informare la struttura di destinazione dell'imminente ingresso del paziente;
- ✓ informare il SISP dell'avvenuto ingresso dell'ospite, per la programmazione dei tamponi di negatività e attestazione della conclusione della permanenza in struttura;
- ✓ in caso di pazienti residenti in altra Provincia, informare la ASL di residenza del paziente, per via telematica, ad un indirizzo di posta elettronica, precedentemente individuato

Modalità d'ingresso in struttura

L'ingresso degli ospiti in struttura avviene preferibilmente secondo le seguenti fasce orarie, salvo diverse indicazioni della ASL:

h. 8,30 – 10.30 e 15,30-17,30

Il trasferimento alla struttura alberghiera avviene:

- a cura dell'Ospedale dimettente in caso di trasferimento dell'ospite dal reparto di degenza;
- a cura della ASL per l'ospite proveniente da domicilio.

In caso di ingresso a seguito di dimissione ospedaliera, l'ospite entra in struttura con la terapia farmacologica necessaria per i primi sette giorni fornita dall'Ospedale dimettente; nella lettera di dimissione sono indicate la durata della terapia, il dosaggio e le modalità di somministrazione; deve essere, altresì, specificata la durata dell'isolamento fiduciario consigliato. Inoltre, in caso di tamponi in corso, effettuati durante il ricovero

ospedaliero, l'ospedale provvederà a dare comunicazione dell'esito al SISP della ASL. Infine, nel modulo di richiesta di inserimento nella struttura occorre indicare i test eseguiti riportandone il risultato.

In caso di trasferimento dal domicilio, l'ospite entra in struttura con l'eventuale Piano Terapeutico redatto dal MMG/PLS, che provvede anche all'emissione delle eventuali prescrizioni con ricetta dematerializzata, fornendo alla struttura il numero della ricetta elettronica (NRE) per l'acquisizione dei farmaci presso la farmacia.

Il personale sanitario incaricato del trasporto dell'ospite, prima di consentirgli l'accesso alla struttura, avverte il personale sanitario presente, in modo che quest'ultimo possa adottare le necessarie misure a garanzia della sicurezza (uso DPI,...).

All'ospite devono essere fornite le indicazioni utili per la permanenza nella struttura.

Prestazioni farmacologiche e specialistiche (visite mediche, prelievi ematochimici..)

Laddove sia necessaria una prescrizione medica per farmaci, il MMG/PLS dell'assistito (anche nel caso di ospiti residenti in altra regione) utilizzerà esclusivamente la ricetta dematerializzata, fornendo il relativo numero della ricetta elettronica (NRE) alla struttura alberghiera, che provvederà al ritiro del farmaco presso la farmacia, presentando anche la tessera sanitaria dall'ospite.

Durante la permanenza in struttura, qualora fosse necessario sottoporre l'ospite a visite specialistiche ed esami ematochimici con carattere di urgenza ed indifferibilità (con specifica indicazione sulla ricetta), le stesse saranno effettuate a cura della ASL di riferimento territoriale.

Effettuazione dei tamponi

Il SISP di riferimento territoriale della struttura, contatta il referente sanitario della struttura alberghiera protetta per la definizione delle modalità di esecuzione dei tamponi e di comunicazione dei risultati; in particolare, per ciascun ospite:

- ✓ effettua i tamponi per la conferma della negatività
- ✓ attesta la conclusione dell'isolamento fiduciario in struttura

Ulteriori indicazioni

Il personale sanitario operante nella struttura effettua precocemente, già all'atto della accoglienza, una rilevazione sull'eventuale stato di fragilità sociale dei singoli soggetti e nel caso ne dà comunicazione alla ASL, per gli eventuali interventi necessari successivi alla dimissione.

La ASL di riferimento della struttura fornisce i dispositivi di protezione individuale, come da disposizioni nazionali e regionali, e gli operatori devono essere adeguatamente formati e addestrati al loro utilizzo.

Durante l'eventuale sanificazione prevista per ciascuna stanza, l'ospite dovrà attendere in un locale separato fino al termine della procedura.

Rientro a domicilio

La conclusione del soggiorno presso le strutture alberghiere di ospitalità protetta avviene alla completa risoluzione dei sintomi e negatività in due test consecutivi (tamponi), effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro, per la ricerca di SARS-CoV-2.



Il rientro a domicilio avviene in maniera autonoma o con il supporto dei Servizi sociali del Comune/Municipio di residenza, già informati dalla ASL in caso di persone con fragilità sociale.

Monitoraggio del flusso di pazienti

Al fine di consentire il monitoraggio dei flussi dei pazienti ospitati, il referente della ASL è tenuto a comunicare, quotidianamente, alla mail coa@aslroma1.it:

- Numero dei pazienti entrati nella giornata
- Numero dei pazienti presenti in struttura
- Numero dei pazienti dimessi nella giornata
- Numero di posti stanza singola disponibili
- Numero di persone eventualmente trasferite per situazioni di emergenza/urgenza, indicando il numero delle giornate di ospitalità erogate per ciascun soggetto

La COA produce rapporti sistematici sul flusso in entrata e in uscita dalle strutture alberghiere protette, e sulla disponibilità effettiva dei posti letto di ciascuna struttura, inviandolo al *Bed Manager* dell'Unità di Crisi.



**MODULO RICHIESTA OSPITALITA' PRESSO STRUTTURA ALBERGHIERA PER ACCOGLIENZA DI PERSONE COVID-19
POSITIVE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO PER PERSONA PROVENIENTE DA DOMICILIO**

Cognome _____ Nome _____ CF _____

Data nascita _____ Residenza (Via _____ Città _____)

Domicilio (se diverso dalla ASL di residenza _____)

ASL di appartenenza _____

Persona di riferimento (nome, tel., email) _____

Medico di Medicina Generale _____ Tel _____

e-mail _____

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) inviante _____ Tel _____ e-mail _____

Motivo della richiesta di accesso in struttura alberghiera

Diagnosi _____

Dati clinici relativi alla specifica condizione COVID-19 positiva _____

Eventuali Tamponi già eseguiti: data _____ esito _____; in attesa di esito

data _____ esito _____; in attesa di esito

Durata dell'isolamento fiduciario consigliato: gg. _____

Profilo assistenziale (in caso di non autosufficienza - in caso di almeno una risposta negativa ai punti 1-3 non è indicato l'invio nella struttura alberghiera protetta)

1. Il paziente è autonomo nella attività di vita quotidiana?
 sì parzialmente no
In caso di non autonomia indicare se: transitoria permanente
2. Il paziente è in grado di comprendere e riferire le informazioni (*memorizzarle e utilizzarle*)
 sì no
3. Il paziente è in grado di riconoscere e descrivere segni e sintomi di eventuali patologie da riferire al personale o che possano richiedere l'intervento di figure sanitarie
 sì no
4. Il paziente è in grado di gestire eventuali prescrizioni cliniche (*terapia, dieta, medicazioni*)
 sì no
5. Osservazioni e note

Data,

Firma medico _____

Firma ospite _____

Firma infermiere _____



MODULO RICHIESTA OSPITALITA' PRESSO STRUTTURA ALBERGHIERA PER ACCOGLIENZA DI PERSONE COVID-19 POSITIVE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO PER PERSONA PROVENIENTE STRUTTURA OSPEDALIERA

Cognome _____ Nome _____ CF _____

Data nascita _____ Residenza (Via _____ Città _____)

Domicilio (se diverso dalla ASL di residenza _____)

ASL di appartenenza _____ Persona di riferimento (nome, tel., email) _____

Medico di famiglia _____ telefono _____ e-mail _____

Nome struttura Ospedaliera _____ Unità Operativa _____

tel _____ e-mail _____

Motivo della richiesta di accesso in struttura alberghiera

Data di ricovero _____ Diagnosi dimissione _____

Dati clinici relativi alla specifica condizione COVID-19 positiva _____

Eventuali Tamponi eseguiti: data _____ esito _____; in attesa di esito

data _____ esito _____; in attesa di esito

Durata dell'isolamento consigliata: gg. _____

Profilo assistenziale (in caso di non autosufficienza - in caso di almeno una risposta negativa ai punti 1-3 non è indicato l'invio nella struttura alberghiera protetta)

1. Il paziente è autonomo nella attività di vita quotidiana?

sì parzialmente no

In caso di non autonomia indicare se: transitoria permanente

2. Il paziente è in grado di comprendere e riferire le informazioni (memorizzarle e utilizzarle)

sì no

3. Il paziente è in grado di riconoscere e descrivere segni e sintomi di eventuali patologie da riferire al personale o che possano richiedere l'intervento di figure sanitarie

sì no

4. Il paziente è in grado di gestire eventuali prescrizioni cliniche (terapia, dieta, medicazioni)

sì no

5. Osservazioni e note

Data,

Firma Ospite _____

Firma medico _____

Firma infermiere _____